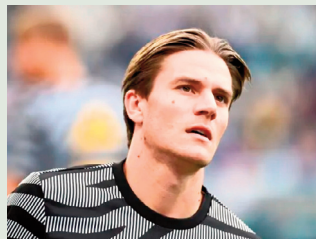


**La Juventus
non abbandona
Fagioli**



a pagina 6

**Milan, emergenza
porta: Mirante
tra i pali contro
la Juventus**



a pagina 6

**Cannavaro:
"In Italia stadi
oscuri, fanno
cag..."**



a pagina 6

Viaggio lampo a Tel Aviv per l'incontro con il premier Benjamin Netanyahu

Israele, la missione del presidente Usa Biden

Aiuti umanitari a Gaza, con l'ok dell'Egitto all'apertura del valico di Rafah. Aiuti militari a Israele, che deve evitare una guerra estesa a Hezbollah. Joe Biden, presidente degli Stati Uniti, rientra a Washington dopo il viaggio lampo a Tel Aviv e l'incontro con il premier Benjamin Netanyahu nel momento di tensione altissima dopo il bombardamento al-



l'ospedale al-Ahli di Gaza, con centinaia di morti e accuse incrociate tra Israele e Hamas. La responsabilità della strage, dice Biden, "è dell'altra squadra. I dati mi sono stati mostrati dal dipartimento della Difesa", afferma. "Gli Stati Uniti saranno al fianco di Israele oggi, domani e sempre", dice Biden.

a pagina 2

I KILLER DI HAMAS SOTTO EFFETTO
CAPTAGON: COS'È LA 'DROGA DELL'ISIS



a pagina 3

Il progetto per il Centro Sportivo
Delphinia di Caivano



a pagina 5

Busta paga, aumenti per statali con contratti

La Manovra 2024 ha stanziato risorse per "un incremento medio in busta paga di 170 euro"

Aumenti in busta paga per i dipendenti pubblici. La Manovra 2024 ha stanziato risorse per i rinnovi dei contratti per "un incremento medio in busta paga che sarà di 170 euro per tutti, pari al +6%. I medici avranno sicuramente di più". Lo ha affermato il ministro per la Pa Paolo Zangrillo al termine dell'incontro a palazzo Vidoni con 13 sigle sindacali, in rappresentanza di categorie del pubblico impiego e confederazioni, dove si è



discusso di rinnovi contrattuali per la tornata 2022-2024 e di politiche legate alla Pubblica amministrazione. "Per scaricare i costi sul 2023 e non gravare sul 2024 che sarà un anno complicato daremo un anticipo di 2 miliardi entro dicembre, magari prima della tredicesima. E' un anticipo che riguarda la parte Stato e, qualora ci saranno le risorse, anche per gli enti territoriali", ha aggiunto.

a pagina 4

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Viaggio lampo a Tel Aviv e l'incontro con il premier Benjamin Netanyahu Israele, la missione di Joe Biden

Aiuti umanitari a Gaza, con l'ok dell'Egitto all'apertura del valico di Rafah



“Capisco la rabbia di Israele, ma non lasciate che vi consumi”, aggiunge tracciando un parallelo tra la reazione degli Usa dopo l’11 settembre 2001 e quella che rischia di avere Israele oggi, dopo l’attacco di Hamas del 7 ottobre 2023. “Se da un lato abbiamo visto la giustizia e l’abbiamo ottenuta, dall’altro abbiamo commesso degli errori. Lo Stato di Israele è nato per essere un posto sicuro per il popolo ebraico. Mentre oggi potrebbe non essere così... Israele deve tornare a essere un posto sicuro per il

popolo ebraico”, aggiunge il presidente degli Usa nelle dichiarazioni alla stampa. “Ho chiesto al governo israeliano di accettare la fornitura di assistenza umanitaria ai civili a Gaza, fermo restando che ci saranno ispezioni e che gli aiuti devono andare ai civili e non a Hamas. Israele ha concordato che l’assistenza possa iniziare dall’Egitto a Gaza”, comunica Biden. “Annuncio 100 milioni di dollari di nuovi finanziamenti statunitensi per l’assistenza umanitaria sia a Gaza che in Cisgiordania. Questo finanziamento

sosterrà più di un milione di sfollati palestinesi colpiti dal conflitto, comprese le necessità di emergenza a Gaza. Vorrei essere chiaro, se Hamas devia o ruba gli aiuti, avrà dimostrato ancora una volta di non avere alcun interesse per il benessere del popolo palestinese”, aggiunge. A Israele, invece, continueranno ad arrivare armi. Netanyahu sottolinea che “i massicci aiuti senza precedenti” assicurati da Biden aiuteranno il Paese a vincere la guerra contro Hamas e che

lo Stato ebraico opererà “in ogni modo possibile” per arrivare al rilascio degli ostaggi catturati da Hamas. “Questa settimana -dice Biden- chiederò al Congresso un pacchetto di sostegno per la difesa di Israele senza precedenti. Per decenni abbiamo assicurato il vantaggio militare di Israele”, prosegue Biden, precisando che gli Usa hanno “spostato risorse militari nella regione” e manterranno il sistema anti-missile Iron Dome “completamente rifornito. Il mondo saprà che Israele è più forte che mai”. Israele deve gestire anche il confine settentrionale con il Libano e con la minaccia rappresentata da Hezbollah. L’Amministrazione Biden ha esortato Israele “in privato” a non lanciare una campagna militare contro i miliziani a

Nord, come riferisce il Times of Israel. Nelle ultime ore, razzi sono stati sparati dal territorio libanese. Le forze armate israeliane hanno risposto. Gli Stati Uniti riconoscono che Israele debba rispondere al crescente attacco da parte di Hezbollah ai suoi confini settentrionale, ma esortano a prestare attenzione nelle sue risposte militari al fuoco di Hezbollah: un errore dell’esercito in Libano potrebbe innescare una guerra molto più ampia, nella quale gli Usa non sarebbero disposti a chiedere uomini. Biden chiude la missione con i contatti e i colloqui con il presidente egiziano al-Sisi. Il Cairo ha accettato di aprire il valico di Rafah per consentire agli aiuti umanitari di entrare a Gaza. Biden, sul volo dell’Air

Force One verso Washington, spiega che al-Sisi ha detto sì all’apertura del valico di Rafah per consentire fino a 20 camion di aiuti umanitari a Gaza. I due leader, informa la Casa Bianca, hanno discusso del coordinamento per fornire assistenza umanitaria e dei meccanismi per garantire che gli aiuti siano distribuiti a beneficio della popolazione civile. Biden e al-Sisi hanno convenuto di lavorare insieme per favorire una risposta internazionale urgente e forte all’appello umanitario delle Nazioni Unite. Inoltre, si sono detti d’accordo sulla necessità di preservare la stabilità in Medio Oriente, prevenire l’escalation del conflitto e creare le circostanze per una pace duratura e permanente nella regione.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

L'utilizzo dell'anfetamina chiamata anche 'la droga dei poveri' sono state riscontrate sia sui prigionieri che sui terroristi uccisi I killer di Hamas sotto effetto Captagon: cos'è la 'droga dell'Isis'

La droga dell'Isis per attaccare Israele il 7 ottobre e fare strage di civili. Sarebbero stati sotto effetto del Captagon, 'la droga dell'Isis', i commando di Hamas che lo scorso 7 ottobre hanno fatto strage nel sud di Israele con una serie di attacchi. Lo ha rivelato la tv israeliana Channel 12, secondo la quale evidenze dell'utilizzo dell'anfetamina chiamata anche 'la droga dei poveri' sono state riscontrate sia sui prigionieri che sui terroristi uccisi. Il Captagon, evidenzia l'emittente, consente ai terroristi di compiere atti brutali rimanendo composti e indifferenti. Inoltre toglie l'appetito, aumenta l'attenzione e dona una sensazione di euforia. La droga sintetica, aggiunge Channel 12, è prodotta in Libano e Siria, ed in passato è stato riportato che veniva assunta dagli affiliati all'Isis prima di eseguire attacchi terroristici per reprimere la paura. La diffusione del Captagon nella regione risale almeno a partire dal 2006, durante la Seconda Guerra del Libano. Il captagon è un mix di anfetamine, una base di cloridrato di fenetilina e altre sostanze stimolanti tra cui la caffeina che provoca una maggiore



vigilanza ed euforia, diminuisce la sensazione di stanchezza e porta a una alterazione della capacità di giudizio e la perdita dell'inibizione. Chi assume il captagon riesce e non dormire e a non mangiare per giorni, ed è pervaso da un senso di onnipotenza che può durare per giorni. Si può assumere in forma solida,

come una pillola su cui sono impressi due semicerchi, o essere iniettata. È una droga a forte rilascio di dopamina e noradrenalina, neurotrasmettitori capaci di aumentare le prestazioni fisiche e togliere la paura. Prodotto inizialmente soprattutto in Libano e diffusa in Arabia Saudita negli anni No-

vanta, ora è in Siria che trova la sua 'casa di produzione' principale. La Siria, infatti, negli ultimi anni è diventata il primo produttore mondiale di anfetamine. Il captagon viene smerciato in tutto il Medio Oriente ed è diffuso tra i combattenti per inibire paura e dolore, ma anche tra i civili perché non fa sentire la fatica. Se-

condo la Drug Enforcement Administration (Dea) americana, l'Isis faceva un largo uso di captagon e ne controllava lo spaccio in tutti i territori che controllava. Una volta avviati gli impianti chimici di produzione, i terroristi hanno prodotto ingenti quantitativi anche per il mercato mondiale delle droghe sintetiche e

in questo modo hanno accumulato ingenti finanziamenti. La 'droga del Jihad' era stata trovata nel corpo di Seifeddine Rezgui, il terrorista responsabile dell'attentato sulla spiaggia di Sousse in Tunisia nel giugno 2015 e rinvenuta in uno dei covi dei terroristi del Bataclan, dopo gli attentati del novembre 2015 a Parigi.

Ha stretto d'assedio la Striscia di Gaza con raid quotidiani. Decine di migliaia di persone hanno abbandonato il nord dell'enclave Israele, verso l'attacco a Gaza: "Ordine arriverà presto"



L'offensiva di terra di Israele nella Striscia di Gaza arriverà presto. Lo ha detto il ministro della Difesa Yoav Gallant, preannunciando l'attacco che pare imminente. "Ora vedete Gaza da lontano, presto la vedrete dall'interno - ha affermato, parlando con le truppe della Brigata Givati - L'ordine arriverà". Israele, dopo l'attacco compiuto sabato 7 ottobre da Hamas, ha stretto d'assedio la Striscia di Gaza con raid quotidiani. Decine di migliaia di persone hanno abbandonato il nord dell'enclave. Due giorni fa, l'ospedale battista al-Ahli è

stato centrato da un razzo che ha provocato numerose vittime, circa 500 secondo i report provenienti da Gaza. Israele ha respinto le accuse e ha negato di aver colpito la struttura, diffondendo video e audio che documenterebbero la responsabilità della Jihad islamica. La situazione della popolazione civile, privata da giorni di acqua e energia elettrica, è disperata. Ieri il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, nella sua missione lampo a Tel Aviv ha ottenuto il sì di Israele all'invio di aiuti umanitari dall'Egitto: nelle prossime ore si dovrebbe

assistere all'apertura del valico di Rafah e al transito di 20 camion verso la Striscia. Intanto si registra il lancio simultaneo di razzi da Gaza e dal Libano contro il sud e il Nord di Israele. Gli attacchi sono stati rivendicati da Hamas in una giornata in cui le sirene sono tornate a suonare più volte nelle città del nord di Israele. Allarme in particolare a Nahariya e in diverse località sul confine con il Libano. Secondo notizie dei media libanesi, Hezbollah avrebbe lanciato un nuovo attacco contro le postazioni militari israeliane oltre il confine con il

Paese dei Cedri e Israele avrebbe risposto bombardando nella zona di Alma al-Shaab. Le Forze di Difesa israeliane hanno annunciato di aver attaccato postazioni di Hezbollah nel sud del Libano nelle ultime ore, in risposta agli attacchi anti-tank in territorio israeliano. Tra gli obiettivi presi di mira, hanno reso noto, un punto di osservazione nel Libano sudoccidentale, a partire dal quale ieri è stato diretto contro la città di confine israeliana di Rosh Hanikra il fuoco delle armi anti-tank. La strategia di Hezbollah, con azioni concentrate sui

punti di osservazione utilizzati da Israele, ricorda per certi versi le azioni compiute da Hamas nell'attacco del 7 ottobre: ridurre la capacità di Israele di sorvegliare il confine per lanciare magari incursioni con commando in territorio nemico. Molti insediamenti israeliani a Nord sono stati evacuati nei giorni scorsi, in zone colpite dal lancio di razzi di Hezbollah. "Hamas sono i nuovi nazisti, il nuovo Isis e dobbiamo combatterli insieme", ha detto il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu durante la conferenza stampa con il

premier britannico Rishi Sunak, aggiungendo che si tratta "della battaglia dell'intero mondo civilizzato e che dall'altra parte c'è 'un asse del male', guidato dall'Iran, che comprende anche Hezbollah". Netanyahu ha affermato che Israele si sta imbarcando in una "lunga guerra" e ha bisogno del "sostegno continuo" del Regno Unito. La Gran Bretagna ha il "diritto di Israele a difendersi in linea con il diritto internazionale", ha detto Sunak, aggiungendo anche la richiesta che gli aiuti umanitari siano fatti arrivare a Gaza.

La principale rete internazionale di organizzazioni di consumatori che rappresenta oltre 1,5 milioni di persone in Italia, Spagna, Belgio, Portogallo e Brasile

Euroconsumers Forum, il 27 ottobre a Roma la quinta edizione



Venerdì 27 ottobre, presso l'Aula Consiliare "Giorgio Fregosi" di Palazzo Valentini a Roma, si terrà l'attesissima quinta edizione dell'Euroconsumers Forum, dal tema "Empower People, Improve the market". Euroconsumers è la principale rete internazionale di organizzazioni di consumatori che rappresenta oltre 1,5 milioni di persone in Italia, Spagna, Belgio, Portogallo e Brasile. Questa quinta edizione è co-creata da Eu-

roconsumers e Altroconsumo, la più grande organizzazione indipendente di consumatori in Italia, che in questa occasione celebra il suo 50° anniversario. L'evento, sostenuto dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dall'Ambasciata del Brasile, si legge in una nota, esplorerà le nuove sfide dell'economia globale, affrontando i temi della rivoluzione digitale e della sostenibilità, per comprenderne gli ef-

fetti sul già complesso mercato dei consumi. Su questi argomenti si confronteranno illustri personalità del mondo della cultura, della politica, della scienza e dell'economia. Tra i quattro autorevoli relatori figurano Alec Ross (già Senior Advisor di Hillary Clinton e Barack Obama e Distinguished Visiting Professor della Bologna Business School); Paulo Portas (ex Ministro della Difesa e degli Affari Esteri portoghe-

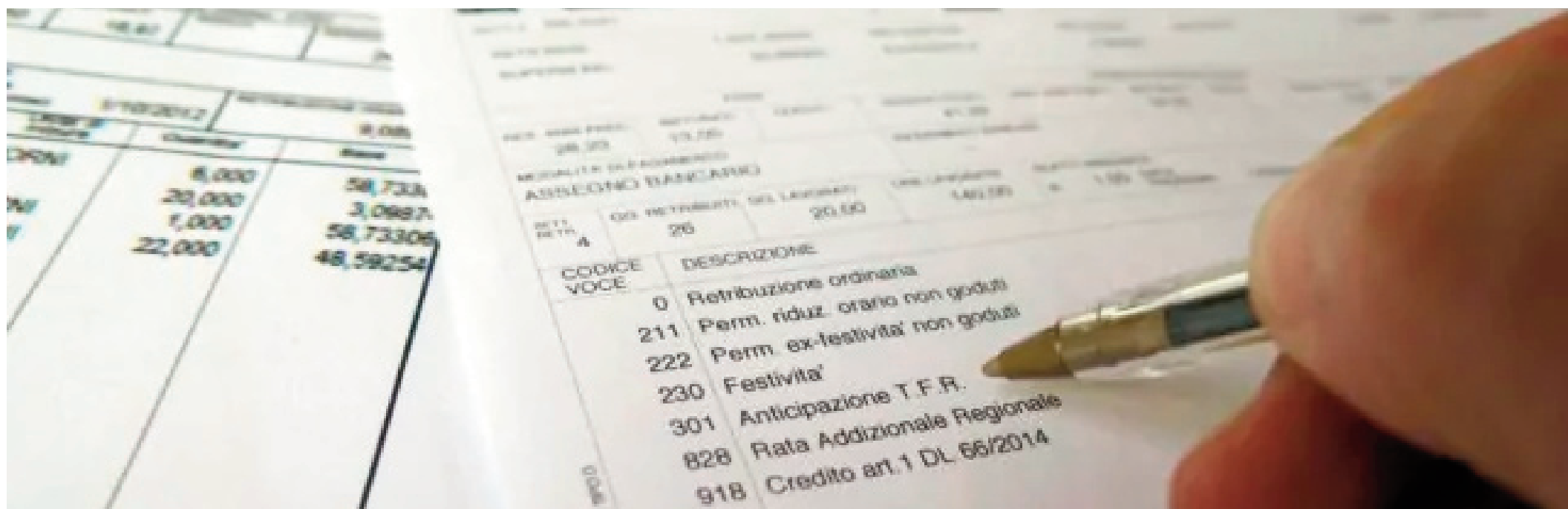
se, Vice Primo Ministro, responsabile del coordinamento economico, degli investimenti e dell'export); Carlo Ratti (architetto e ingegnere di fama mondiale, direttore del Senseable City Lab al Mit di Boston) e Carlo Alberto Carnevale Maffè (Professore di Strategia e Entrepreneurship alla Sda Bocconi). I loro interventi si alterneranno a quelli di rappresentanti di alto livello di imprese globali. Filip Van Den Abeele

sarà il conduttore principale e la moderazione sarà affidata alla corrispondente italiana del Financial Times Silvia Sciorilli Borrelli. L'evento potrà essere seguito anche sul sito di Euroconsumers, sui canali social e su Ansa.it. Partner dell'iniziativa: Google, Amazon, Vodafone, Bayer, Ferrero, Barilla ed Eurospin. L'appuntamento di Roma sarà, infine, l'occasione per celebrare due importanti momenti: a fine

mattinata, in occasione del 50° anniversario, Altroconsumo svelerà in anteprima la nuova piattaforma con cui intende rilanciare il proprio impegno a favore dei consumatori. La giornata verrà infine simbolicamente conclusa dalla sottoscrizione dell'Euroconsumers Rome manifesto, documento di dieci principi per la promozione del ruolo dei consumatori nei mesi e negli anni a venire.

Zangrillo: "Un incremento medio in busta paga che sarà di 170 euro per tutti, pari al +6%. I medici avranno sicuramente di più"

Busta paga, aumenti per statali con contratti nella Manovra



"Ci stiamo predisponendo per partire con il negoziato a gennaio, dopo l'approvazione della legge di bilancio, con un occhio di riguardo alla sicurezza, difesa, sanità ed enti locali" ha aggiunto il ministro spiegando di voler invertire

la cronologia delle trattative all'Aran che in genere partono dal comparto dello Stato. "Questa volta invece che prima lo Stato, partiamo dagli enti locali" ha sottolineato. La tornata contrattuale per i rinnovi 2022-2024 che partiranno a gen-

naio, avranno "importi lontani a coprire l'Ipca", l'In-

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

dice dei prezzi al consumo, "che misura la perdita del potere d'acquisto dei salari. Ma ho detto ai sindacati che se avessimo potuto coprire l'Ipca avremmo dovuto fare una manovra da 31 miliardi", ha evidenziato. "Un conto sono i sogni, un conto

la realtà" ha aggiunto auspicando che si possa procedere il "più in fretta possibile" anche se - ha ammesso il ministro - "non ho la palla di vetro, ma dobbiamo sforzarci di essere virtuosi nel percorso negoziale".

Il recupero della struttura rientra nel piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione, previsto dal governo Meloni

Il progetto per il Centro Sportivo Delphinia di Caivano, lo sport per ripartire



Il progetto di riqualificazione dell'ex centro Sportivo Delphinia di Caivano è stato presentato oggi presso la Sala Verde di Palazzo Chigi. Il recupero della struttura sportiva, già approvato dal Commissario di Governo, rientra nel piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione, previsto dal governo Meloni, del territorio del Comune di Caivano. Sport e Salute con il Presidente e l'Amministratore delegato Marco Mezzaroma e Diego Nepi Molineris hanno presentato ufficialmente alla stampa il progetto, alla presenza del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alfredo Mantovano, del Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi e del Commissario straordinario di Governo, Fabio Cicaliano.

La riqualificazione del centro sportivo di Caivano ha come obiettivo la connessione, la creazione di spazi non per i ragazzi, ma dei ragazzi. I giovani qui si sentono parte di un progetto, si riconoscono, ne rispettano il processo, se ne prendono cura e lo fanno loro. Un progetto sostenibile, nato per connettersi con il Parco Verde che con il centro città, da cui dista circa due chilometri, anche attraverso l'auspicabile realizzazione di collegamenti pedonali e ciclabili. Uno spazio per stare insieme, condividere, fare comunità e illuminare

il futuro di Caivano. L'individuazione di un 'Asse Ordinatore', in relazione allo disposizione ortogonale delle strutture dell'impianto sportivo, ed ispirato alla centuriazione del territorio in epoca romana, definisce in modo chiaro e certo il percorso di ingresso dal parcheggio al Centro Sportivo attraverso il parco, creando diversi ambiti di fruizione. Il percorso, adeguatamente attrezzato, accoglierà in sicurezza i cittadini, sportivi e non. La creazione di specifici collegamenti ciclo-pedonali tra le aree limitrofe e il centro città renderà più agevole il raggiungimento del Centro Sportivo, aiutando a sviluppare il senso di appartenenza e coesione con il territorio. "Questa è una delle occasioni in cui si consacra il nostro ruolo, è una occasione speciale. Per la distanza temporale tra ciò che è stato annunciato il 31 agosto dalla Presidente Meloni e quello che a partire dal primo giorno è stato fatto con un gioco di squadra. Caivano è il luogo in cui aggrediamo l'abbandono sociale. Lo Stato ha avvertito la necessità di una presenza più strutturata, la legalità è una priorità assoluta ma insieme c'è il senso dell'opportunità e del sociale", ha detto Andrea Abodi, ministro per lo sport e per i giovani, a Palazzo Chigi durante la presentazione del progetto. "Quello che presentiamo oggi è un segnale tangibile

e concreto e con lo sforzo di tutti riusciamo a dare risposte immediatamente che non sia soltanto annunci e slide. Il valore dell'infrastruttura che sarà presentata ha valore importante perché si incontreranno varie realtà come sport, cultura e sociale. Lo Stato è presente, risponde e mette in condizione una comunità di rigenerarsi". "Si tratta di un intervento su area superiore a 50mila metri quadri con circa 300mila metri cubi di materiale rimosso in 14 giorni. Il Consiglio dei Ministri ha sciolto il comune di Caivano per infiltrazioni mafiose. Se l'intervento su Caivano fosse stato limitato al centro sportivo e non ci fosse una bonifica non solo dei detriti di svariate centinaia di tonnellate ma dei problemi sul territorio, avremmo realizzato una bella opera che sarebbe stata rovinata qualche anno dopo. Era necessario mettere in sicurezza il comune", ha aggiunto il sottosegretario di Stato Alfredo Mantovano. "Il piano straordinario d'interventi rappresenta un passo fondamentale verso la trasformazione e il miglioramento della città. La collaborazione tra i cittadini, le istituzioni locali e gli attori chiave è essenziale per lo sviluppo del territorio. Stiamo ascoltando attentamente le voci e le esigenze della comunità, e ci impegniamo a garantire che le decisioni

prese siano il risultato di un dialogo costruttivo e inclusivo. Il piano straordinario d'interventi mira a rivitalizzare i settori chiave della città, potenziando l'infrastruttura, la formazione, e la creazione di opportunità economiche per i cittadini che sono attualmente fuori dal mondo del lavoro. Caivano merita lo sviluppo sostenibile e un miglioramento della qualità della vita per tutti i suoi abitanti. La riqualificazione di Caivano diventerà un modello che potrà essere replicato in tutte le altre realtà della nostra Nazione: siamo sicuri che raggiungeremo nuovi traguardi e apriremo nuove prospettive per queste comunità", ha aggiunto il commissario straordinario di Caivano, Fabio Cicaliano. "Vogliamo che il nuovo centro sportivo di Caivano diventi una casa per i cittadini e soprattutto per i ragazzi del Parco Verde e di tutta la città. Lo sport combatte il degrado, l'isolamento e offre un'opportunità di vita attraverso il gioco e il divertimento. Sport e Salute conosce bene il valore sociale dell'attività sportiva. Perché questa casa sia sentita davvero propria da tutti gli abitanti di Caivano puntiamo a coinvolgere il più possibile il territorio nel progetto. La sfida è consegnare a fine maggio 2024, in tempi strettissimi, le chiavi dell'impianto", ha spiegato il presidente di Sport e Salute S.p.A, Marco

Mezzaroma. "Questa formula siamo pronti a portarla nei luoghi d'Italia dove gli spazi di sport sono abbandonati, in disuso e i problemi sono simili a quelli di Caivano. Lo faremo anche sperimentando fin da subito la collaborazione tra pubblico e privato: attraverso una call pubblica chiederemo alle migliori energie del Paese di contribuire in maniera fattiva alla rinascita del centro sportivo". Il progetto di riqualificazione in corso a Caivano e la ristrutturazione dell'ex centro sportivo Delphinia rappresentano un punto di svolta significativo per questa comunità e costituiscono solo una prima tappa di un percorso di sviluppo più ampio e ambizioso. Questo progetto incarna l'impegno e la visione del Governo Meloni per trasformare il territorio in un luogo di opportunità, crescita economica, benessere e inclusione sociale. La nuova infrastruttura sportiva e culturale non solo contribuirà alla promozione di uno stile di vita attivo, ma anche alla creazione di spazi di aggregazione per le famiglie, i giovani e gli anziani. "Dall'inizio si settembre ad oggi nessuno ha fatto mancare il suo supporto. Ad un progetto del genere si arriva lavorando da squadra, il progetto ha finalità complesse dal punto di vista sociale, di infrastrutture e dei tempi. La nostra vision prevede le

zone collegate con una pista ciclabile per integrare Caivano, il Parco Verde e il Centro sportivo, per dare così una visione d'insieme del nostro progetto. Vogliamo creare e stiamo lavorando per qualcosa 'di qualcuno' e non per qualcuno, che ha una sua complessità. Vogliamo creare collegamenti interni per ricreare un flusso che possa attraversarlo tutto. La parte verde collegata alle isole di sport, un'area di playground e un collegamento con una specie di 'ponte' che entra dentro il centro. Ci siamo ispirati al corridoio delle legalità della scuola e lo abbiamo replicato", ha spiegato il progetto l'ad di Sport e Salute Diego Nepi Molineris. "La prima tappa fondamentale era la bonifica dell'area. Poi ci sono altri due passaggi: partire con la gara d'appalto, sarà un appalto integrato, con un investimento intorno ai 9 milioni e 300 mila euro. La gara si concluderà alla fine di novembre per poi cominciare i lavori dal primo di dicembre del 2023. L'obiettivo è la chiusura dei lavori il 31 maggio 2024. Con consegna al pubblico dell'impianto sportivo", ha spiegato Nepi. "Il centro sportivo avrà una parte indoor e outdoor. Saranno presenti più di 41 discipline sportive all'interno del centro, in modo di garantire al futuro gestore dell'impianto di accogliere chiunque", ha concluso Nepi.

«Una volta scontata la squalifica, potrà tornare a competere con la dovuta serenità»

La Juve non abbandona Fagioli



La Juventus non molla Nicolò Fagioli. Il centrocampista è stato squalificato per 7 mesi nel caso scommesse: rimarrà fermo fino alla fine della stagione 2023-2024. Il 22enne, nonostante la sanzione, rimane un perno del progetto bianconero. Il club, del resto, lo ha blindato con un contratto fino al 2026 e aspetta il ritorno in campo. «Siamo fermamente convinti che Nicolò, con l'appoggio della società, dei compagni di squadra, dei familiari e dei professionisti che lo assistono, affronterà con grande senso di responsabilità il percorso terapeutico e for-

mativo e, una volta scontata la squalifica, potrà tornare a competere con la dovuta serenità», fa sapere la Juventus, che precisa di aver «preso atto del comunicato ufficiale della Figc conferma il suo pieno appoggio a Nicolò Fagioli nell'affrontare questo percorso, fornendo al ragazzo il necessario supporto nello svolgimento del piano terapeutico indicato e, come espressamente previsto nell'accordo, collaborando con la Federazione anche per individuare i cicli di incontro previsti». Fagioli è, con Sandro Tonali e Nicolò Zaniolo, uno dei 3 calciatori

indagati dalla procura di Torino. Sono già stati acquisiti gli atti dell'interrogatorio che il centrocampista juventino ha reso davanti alla procura federale nelle scorse settimane, in relazione a presunte scommesse che sarebbero state fatte su piattaforme non autorizzate. Tra le carte anche quelle relative alle presunte minacce che il giocatore avrebbe denunciato di aver ricevuto se non avesse saldato il suo debito di gioco. Una questione sulla quale ora la procura del capoluogo piemontese sarebbe intenzionata a fare gli approfondimenti del caso.

Milan, emergenza in porta



Il Milan costretto a schierare il terzo portiere, Marco Mirante, nel match in programma contro la Juventus domenica 22 ottobre, nel posticipo della nona giornata della Serie A 2023-2024. Oltre al portiere titolare Mike Maignan, squalificato dopo l'espulsione nella gara vinta 1-0 sul campo del Genoa, il Milan avrà a disposizione nemmeno la sua riserva Marco Sportiello. Il 31enne lombardo ha infatti riportato la lesione del ge-

mello mediale del polpaccio sinistro e non potrà essere a disposizione di Stefano Pioli. In porta giocherà quindi il terzo portiere Marco Mirante. Il quarantenne estremo difensore vanta solo una presenza in rossonero, in occasione dell'ultima giornata della passata stagione, dove è entrato al posto di Maignan. Anche la Juventus deve fare i conti con un'infermeria discretamente affollata, un'abitudine per la forma-

zione bianconera nelle ultime stagioni. Fermi ai box i brasiliani Alex Sandro e Danilo, che si è procurato un infortunio muscolare durante l'ultima parentesi con la Nazionale verdeoro. Da valutare le condizioni di Federico Chiesa, che non è stato disponibile nelle ultime due gare della Nazionale. Potrebbe recuperare Dusan Vlahovic, che potrebbe ritrovare una maglia dopo una ventina di giorni di stop.

Lesione del legamento crociato anteriore e del menisco per il brasiliano

Neymar, infortunio al ginocchio



Neymar verrà sottoposto ad un intervento chirurgico dopo aver subito un infortunio al legamento crociato anteriore durante la sconfitta per 2-0 del Brasile nelle qualificazioni alla Coppa del Mondo con l'Uruguay. La stella dell'Al Hilal in lacrime è stata portata fuori dal campo in barella. L'Al-Hilal ha spiegato: «Gli esami medici a cui è stato sottoposto Neymar hanno confermato la lesione del legamento

crociato anteriore e del menisco del ginocchio, sarà sottoposto a un intervento chirurgico e quindi a un programma di riabilitazione che sarà determinato in seguito». Neymar è caduto goffamente dopo essersi scontrato con Nicolas de la Cruz poco prima dell'intervallo e avrebbe lasciato lo stadio con le stampelle. Il 31enne attaccante brasiliano dovrà stare fermo a lungo e si è sfogato sui suoi account social. «È

un momento molto triste, il peggiore! So di essere forte, ma questa volta avrò bisogno della mia gente (famiglia, amici). Non è facile affrontare un infortunio e un intervento chirurgico, pensando di dover riprendere tutto dopo quattro mesi di recupero», ha detto Neymar. «Ho fede, forse troppa... Ma metto la mia forza nelle mani di Dio affinché Egli rinnovi la mia. Grazie per i messaggi di sostegno e affetto».

Fabio Cannavaro: «Bisogna capire che ormai non è più solo la partita»

«In Italia stadi osceni, fanno cag...»

«L'Italia è forse il peggior Paese per stadi al mondo, i nostri stadi fanno cagare, sono osceni». Sono le parole dell'ex capitano della Nazionale azzurra campione del mondo nel 2006 Fabio Cannavaro, durante il Laboratorio Academic Gym 'Il Giurista entra in campo' con Guglielmo Stendardo alla Luiss. «Non ti viene in mente di andare allo stadio in Italia, non hai servizi, bisogna capire che ormai non è più solo la partita» dice. «Il calcio è una macchina, ma la parte migliore per me restano sempre i calciatori. Al di fuori ci sono tantissimi interessi, dai tifosi, ai procuratori, dai dirigenti ai presidenti che cercano di ricavare qualcosa dal calcio. Quello che risalta di più sono i risultati soprattutto della Nazionale. Del resto in Italia non si fanno più figli come prima, ci sono meno ragazzi che giocano a calcio, ci sono più distrazioni per i ragazzi di oggi. Prima c'erano meno cose da fare. In più sono cambiate le regole e il mondo si è aperto e anche nelle scuole calcio dove prima trovavi il 100% di italiani, e oggi ci sono il 70% stranieri e il



30% di italiani, si deve trovare un sistema diverso se si vuole investire sulla Nazionale». «Dal 2006 l'Italia non ha superato la prima fase dei mondiali, in Sudafrica e in Brasile, poi per due mondiali non ci siamo qualificati. La crisi c'è già da un bel po'. La nostra storia della Nazionale dice che abbiamo fatto 6 finali mondiali, ne abbiamo vinte 4, e due le abbiamo perse con il Brasile. La nostra storia è importante, ma sta cam-

biando molto il vivere il calcio in Italia, non so se è finita la passione o sono cambiati i tempi, ma bisogna fare una riforma, altrimenti si fa fatica. Oggi gestire una società di calcio è completamente diverso. I presidenti investivano soldi propri ed era il loro giocattolo. Oggi i club vengono gestiti come società, con entrate ed uscite, e la maggior parte hanno più uscite che entrate», conclude Cannavaro.

Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Giovedì 19 ottobre 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai principali

giochi della lotteria in Italia.
Lotto, estrazione giovedì 19 ottobre 2023
BARI 67 - 84 - 56 - 65 - 31
CAGLIARI 5 - 36 - 53 - 6 - 01
FIRENZE 38 - 48 - 71 - 77 - 81
GENOVA 79 - 63 - 9 - 32 - 55
MILANO 30 - 21 - 41 - 12 - 69
NAPOLI 54 - 18 - 22 - 48 - 87
PALERMO 30 - 28 - 18 - 70 - 55
ROMA 71 - 23 - 1 - 66 - 34
TORINO 87 - 16 - 10 - 02 - 04
VENEZIA 40 - 57 - 82 - 1 -

10
NAZIONALE 21 - 1 - 29 - 62 - 65
SuperEnalotto, estrazione giovedì 19 ottobre 2023
10 - 18 - 45 - 66 - 55 - 70
Jolly: 75 SuperStar: 53
10eLotto, estrazione giovedì 19 ottobre 2023
5 - 16 - 18 - 21 - 23 - 28 - 30 - 36 - 38 - 40 - 48 - 54 - 56 - 57 - 63 - 67 - 71 - 79 - 84 - 87
Numero Oro: 67
Doppio Oro: 67 - 84
Gong: 21
10eLotto Extra, estrazione giovedì 19 ottobre 2023
1 - 2 - 6 - 9 - 10 - 12 - 22 - 32 - 41 - 53 - 65 - 66 - 70 - 77 - 82

Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Genova Simbolotto: i numeri vincenti

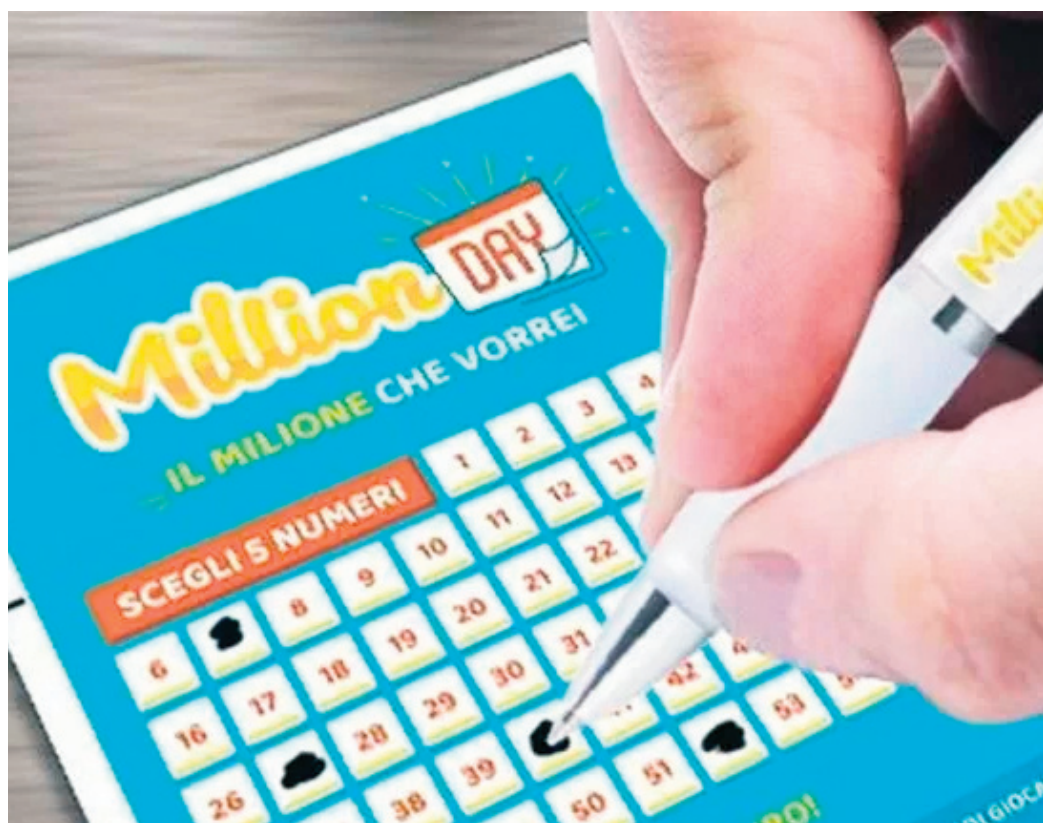


Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono r-

velati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Genova, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli

estratti stasera. Ecco i cinque simboli estratti oggi, per il concorso del Simbolotto. Per l'estrazione di stasera i numeri e relativi simboli sono stati i seguenti:
33-ELICA
22-BALESTRA
18-CERINO
1-ITALIA
7-VASO

Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa fino ad un milione di euro Million Day ed Extra: le estrazioni



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 13, ed alle 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che

ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti alle ore 13 di oggi: 17 - 34 - 40 - 53 - 54. Numeri Extra estratti alle ore 13 di oggi: 6 - 41 - 46 - 50 - 52. Numeri

estratti stasera alle ore 20.30: 12 - 21 - 28 - 29 - 44. Numeri Extra estratti alle ore 20.30: 2 - 14 - 22 - 45 - 54. Ricordiamo che il concorso del Milano Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Il concorso che mette in palio una magione e duecentomila euro Vinci Casa: i numeri estratti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, giovedì 19 ottobre 2023: 13 - 16 - 26 - 29 - 40

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s